

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

COPIA

OGGETTO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014.	Nr. Progr.	52
	Data	31/07/2014

Adunanza **Ordinaria**, Seduta di PRIMA Convocazione in data **31/07/2014** ore 20.30.00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Signori Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
MASSIMO GNUDI	SINDACO	Presente	
ANSELMA CAPRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
ILARIA NANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
PIER ANTONIO GOZZOLI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
MATTEO BARALDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
DANIELE VIGNALI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
CARLO MONACO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
NICOLINO MOLINARO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIOVANNI ZAVORRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
VERDIANA NERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUSEPPE ARGENTIERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
GIUDITTA ULIANI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
MASSIMO GAMBERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	11	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

CAPRI ANSELMA; ULIANI GIUDITTA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Vengono, dal **Sindaco Presidente**, nominati scrutatori i consiglieri: MOLINARO NICOLINO, VIGNALI DANIELE, GAMBERI MASSIMO

Partecipa il **Segretario Generale Dott.ssa Franca Leonardi**.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di **Sindaco Presidente Sig.ra Massimo Gnudi** dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014.

Su relazione del **Sindaco sig. Massimo Gnudi.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 10/07/2014 con la quale si provvedeva all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2014, mettendo in evidenza la manovra tariffaria complessiva;

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- le disposizioni dei commi 641 e seguenti, del citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, i quali disciplinano la Tassa sui rifiuti (TARI);
- in particolare, il comma 683 il quale stabilisce che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";
- in particolare, il comma 688, secondo il quale il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, e in modo anche differenziato rispetto alla TASI;

DATO ATTO che, in virtù delle predette disposizioni e con decorrenza 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel comune di Vergato la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 (Legge Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002), secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), secondo il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio

dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- il Decreto 18/07/2014 con il quale il Ministero dell'Interno differisce dal 31 luglio al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 da parte degli enti locali;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;
- il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione in data odierna;

CONSIDERATO che:

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;
- il Comune, nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

DATO ATTO, che, con propria deliberazione adottata in data odierna, è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, portante un totale di costi da coprire integralmente con la TARI pari a Euro 1.142.322,14;

RITENUTO opportuno, allo scopo di coprire integralmente l'importo totale sopra citato, stabilire per l'anno 2014 le tariffe e gli indici da utilizzare ai fini della loro articolazione, graduando i coefficienti ips e iqs, in coerenza con quanto previsto dal DPR 158/99, e fissandoli nella misura rappresentata nella parte dispositiva del presente atto;

DATO ATTO che:

- la ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati attraverso la scelta dei suddetti coefficienti;
- si è ritenuto congruo ripartire il carico complessivo dei costi fra le due macro categorie di utenza nella misura del 62,88% a carico delle utenze domestiche e del 37,12% a carico delle utenze non domestiche;
- per le utenze della tariffa giornaliera di cui all'art. 12 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

VISTA la relazione tecnica (registrata al Prot. dell'ente al n. 9642/2014), allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, prodotta dalla Ditta GFAMBIENTE Srl, appositamente interpellata, contenente l'elaborazione delle tariffe applicabili sulla base delle risultanze delle banche dati comunali, del piano economico finanziario, delle

agevolazioni e delle riduzioni ammissibili, valutando indici parametrici per la determinazione delle quota attribuibile alle utenze domestiche e non domestiche, e dei coefficienti ips e iqs applicati in sede di elaborazione delle tariffe scelti sulla base dei dettami normativi, in riferimento alle utenze attive ed alle caratteristiche specifiche del territorio;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 26 del 29/04/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prevedeva il versamento da parte dei contribuenti di una rata di acconto TARI relativa all'anno di imposta 2014, scadente in data 31/05/2014, calcolata utilizzando le tariffe Tarsu vigenti nell'anno 2013, in misura pari al 33,33% (4/12) per le utenze non domestiche e pari al 50% (6/12) per le utenze domestiche;

RITENUTO opportuno prevedere che il versamento da parte dei soggetti passivi della restante parte della Tassa sui Rifiuti (TARI) dovuta per l'anno 2014 debba avvenire in numero due rate di pari importo, con le seguenti scadenze: 30/09/2014 e 30/11/2014;

DATO ATTO, inoltre che:

- lo schema della presente deliberazione è stato sottoposto all'esame delle competenti Commissioni consiliari nella seduta congiunta del 18/07/2014;
- copia del presente provvedimento verrà trasmessa telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in Legge 214/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Revisore Unico come da verbale n. 8/2014, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento per la Disciplina Generale delle Entrate Comunali;

DATO ATTO che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 n. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario, nonché il parere di conformità da parte del Segretario, come da certificazione allegata;

CON VOTI espressi per alzata di mano: presenti n. 11 componenti consiliari, votanti n. 8, astenuti n. 3 (Monaco, Argentieri e Gamberi), favorevoli n. 8, contrari n. 0;

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi della normativa vigente, le seguenti tariffe e i relativi coefficienti ips e iqs, ai fini dell'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014:

COD. CAT.	DESCRIZIONE CATEGORIA	TARIFFA € al MQ	COEFF. IPS	COEFF. IQS
A1	Abitazioni e relative pertinenze	1,989	0,90	0,85
N01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	1,040	0,40	1,00
N02	Cinematografi e teatri	2,080	0,80	1,00
N03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,340	0,90	1,00
N04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,080	0,80	1,00
N05	Stabilimenti balneari	2,340	0,90	1,00
N06	Esposizioni, autosaloni	2,210	0,85	1,00
N07	Alberghi con ristorante	2,340	0,90	1,00
N08	Alberghi senza ristorante	2,210	0,85	1,00
N09	Case di cura e riposo, caserme, comunità	2,340	0,90	1,00
N10	Ospedali	2,340	0,90	1,00
N11	Uffici, agenzie, studi professionali	6,241	1,50	1,60
N12	Banche ed istituti di credito	6,241	1,50	1,60
N13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6,033	1,45	1,60
N14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6,033	1,45	1,60
N15	Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,033	1,45	1,60
N16	Banchi di mercato beni durevoli	4,525	1,20	1,45
N17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,551	1,25	1,40
N18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,369	1,20	1,40
N19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,551	1,25	1,40
N20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,369	1,20	1,40
N21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,369	1,20	1,40
N22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,723	3,30	0,90
N23	Mense, birrerie, amburgherie	7,255	3,10	0,90
N24	Bar, caffè, pasticceria	7,255	3,10	0,90
N25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,501	2,50	1,00
N26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,631	2,55	1,00
N27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,191	3,50	0,90
N28	Ipermercati di generi misti	6,631	2,55	1,00
N29	Banchi di mercato genere alimentari	6,631	2,55	1,00
N30	Discoteche, night club	4,863	1,70	1,10

- 2) DI ALLEGARE** alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, la relazione tecnica (registrata al Prot. dell'ente al n. 9642/2014) prodotta dalla Ditta GFAMBIENTE Srl contenente l'elaborazione delle tariffe applicabili sulla base delle risultanze delle banche dati comunali, del piano economico finanziario, delle agevolazioni e delle riduzioni ammissibili, valutando indici parametrici per la determinazione delle quota attribuibile alle utenze domestiche e non domestiche, e dei coefficienti ips e iqs applicati in sede di elaborazione delle tariffe scelti sulla base dei dettami normativi, in riferimento alle utenze attive ed alle caratteristiche specifiche del territorio;
- 3) DI PREVEDERE** che il versamento da parte dei soggetti passivi della restante parte della Tassa sui Rifiuti (TARI) dovuta per l'anno 2014 debba avvenire in numero due rate di pari importo, con le seguenti scadenze: 30/09/2014 e 30/11/2014;
- 4) DI DARE ATTO** che:
- per le utenze della tariffa giornaliera di cui all'art. 12 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;
 - copia del presente provvedimento verrà trasmessa telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in Legge 214/2011 e ss.mm.ii.;

DI DICHIARARE con voto così espresso: presenti n. 11 componenti consiliari, votanti n. 11, astenuti n. 0, favorevoli n. 11, contrari n. 0; con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, T.U.E.L. enti locali, d.lgs n. 267 del 18/08/2000.

Comune di Vergato
Provincia di Bologna

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2014

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELL'ART. 1 c. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

SIMULAZIONE TARI 2014_01

Relazione e Tabelle



INDICE

1	PREMESSA	2
2	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione.....	2
2.2	Applicazione	3
3	DATI.....	4
3.1	Elaborazione dati Comune	4
Tabella 1. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....		4
Tabella 2. – VALORI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI		5
Tabella 3. – INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI		6
3.2	Dati di Ruolo	7
Tabella 4. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI.....		8
Tabella 5. - TABELLA CALCOLO TARIFFA.....		9
Tabella 6. - TABELLA CALCOLO TARIFFA.....		10
4	METODOLOGIA DI CALCOLO.....	11
4.1	Procedimento di elaborazione.....	11
4.2	Indici e grandezze utilizzate per il calcolo	12
4.3	Determinazione tariffa unitaria monomia.....	13
5.....	LISTINO TARIFFARIO.....	15
Tabella 7.- LISTINI TARIFFE.....		16

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la simulazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la determinazione della tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art 1 cooma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune. I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI subentrerà alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il consiglio comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

I Comuni dovranno deliberare le scadenze e il numero delle rate per il versamento del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti dall'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

3 DATI

3.1 Elaborazione dati Comune

Le Tabelle successive riportano i dati elaborati per il Comune e gli indici parametrici che ne derivano e che permettono di qualificare il Servizio.

In particolare la Tabella 1 riporta il Piano Economico Finanziario, mutuato sulla base delle disposizioni del DPR 158/99. Le Tabelle 2 e 3 valori ed indici del servizio.

Tabella 1. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Vergato	TARI 2014
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Legge 147/2013
	Comma 652
	<i>euro/anno</i>
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	51.331,11
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	57.942,66
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	340.109,02
Altri costi (CGIND_AC)	16.558,80
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	77.678,50
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	74.201,96
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	1.683,27
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	49.956,85
Totale Costi operativi (CG) dell'anno precedente	566.181,93
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	58.188,46
Costi generali di gestione (CC_CGG)	288.881,96
Costi comuni diversi (CC_CCD)	133.455,59
Totale Costi Comuni (CC) dell'anno precedente	480.526,01
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	1,50%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	1,50%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	95.614,20
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK) dell'anno di riferimento	95.614,20
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	1.142.322,14

Tabella 2. – valori per la determinazione della tari

Comune di Vergato	
TARI 2014 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 SIMULAZIONE TARI 2014_01	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	3.807.828,00
Costo totale del servizio €/anno	1.142.322,14
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	1.142.322,14
Gettito anno precedente	1.035.525,00
Variazione gettito	10,31%
Abitanti residenti n	7.696
Numero dei nuclei familiari residenti n	3.591
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	1.394
Numero componenti medio familiare n/fam	2,14
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	537.901
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	461.338
<i>Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq</i>	<i>361.076</i>
<i>Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq</i>	<i>100.262</i>
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	78,27%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	21,73%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	76.564
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	461.337,50
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	461.338
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	4.466
Superficie media di un abitazione mq	80,8
Superficie del territorio comunale mq	59.093.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	0,7807%

Tabella 3. – indici per la determinazione della tari

Comune di Vergato	
TARI 2014 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 - SIMULAZIONE TARI 2014_01	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	8,25389
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	0,29999
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	2,12367
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	2,12367
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate (CMG) €/mq*anno	2,47611
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	0,95218
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	2,60047
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	3.185.578,12
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	1.177.000,28
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	4.362.578,41
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	-14,57%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	73,02%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	26,98%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	1,14980
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	1,37439
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	0,34493
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	718.307,76
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	424.014,38
Gettito coperto da utenza domestica %	62,88%
Gettito coperto da utenza non domestica %	37,12%

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia la valutazione dei seguenti parametri:

Produzione media di rifiuti urbani per unità di superficie all'anno:	8,25389 kg/m ² anno
Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	2,47611 €/m ² anno
Costo gestione per kg rifiuto	0,29999 €/kg
Produzione rifiuti per abitante residente	26,98% kg/ab*die
Produzione rifiuti solo domestico per abitante residente	73,02% kg/ab*die

3.2 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 4.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni delle Tabelle 5 e 6.

Tabella 4. – DATI ATTUALI DELLE UTENZE

Comune di Vergato TARI 2014 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 - SIMULAZIONE TARI 2014_01 Base imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. per classi mq	Rid. %	Costi unitari e Gettito 2013 €/anno	Costo unitario €/mq anno
Abitazioni ad uso privato	4.466,00	428.832,00		1,82	
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	4.466,00	428.832,00		654.314,70	
Associazioni, biblioteche, musei, scuole	12,00	4.403,00		1,13	
Cinematografi, teatri	1,00	575,00		2,25	
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	40,00	13.694,00		2,25	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,00	5.138,00		2,02	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00		2,25	
Autosaloni, esposizioni	12,00	1.464,00		2,25	
Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	14,00	6.505,00		2,25	
Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni, B&B	1,00	411,00		2,25	
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	7,00	2.741,00		2,25	
Ospedali	2,00	5.171,00		2,25	
Agenzie, studi professionali, uffici	100,00	10.732,00		6,76	
Banche e istituti di credito	9,00	2.226,00		6,76	
Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta, edicole farmacie, antiquari ecc.	64,00	9.315,00		6,76	
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00		6,76	
Barbiere, estetista, parrucchiere	19,00	871,00		4,52	
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	39,00	2.735,00		4,52	
Autofficina, carrozzeria, elettrauto	39,00	6.191,00		4,52	
Attività industriali con capannoni di produzione	35,00	16.673,00		4,52	
Attività artigianali di produzione beni specifici	49,00	8.616,00		4,52	
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	23,00	4.179,00		6,76	
Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00		6,76	
Bar, caffè, pasticceria	22,00	2.176,00		6,76	
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	17,00	1.370,00		6,76	
Plurilicenze alimentari e/o miste	10,00	1.042,00		6,76	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	5,00	305,00		6,76	
Ipermercati di generi misti	4,00	2.536,00		6,76	
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00		6,76	
Discoteche, night club	0,00	0,00		6,76	
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE		109.069		381.210,30	

Successivamente vengono riportate le Tabelle 5 e 6 per le quali sono indicati :

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: indici di qualità e di produttività (vedi paragrafo 4.2)
- Riduzioni applicate da regolamento
- Tariffa applicabile: tariffa TARI (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI sia al m²/anno che totale
- Tariffa anno precedente: differenza % TARI e tariffe unitarie anno precedente
- Differenza TARES – TARI : differenza % TARES TARI
- Tariffa TARES con aggiunta servizi indivisibili 2013
- Differenza TARES con aggiunta servizi indivisibili 2013 e TARI

Comune di Vergato
TARI ANNO 2014 - art. 652 L. 147/2013

Comune di Vergato TARI 2014 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 - SIMULAZIONE TARI 2014_01 Categorie e Tariffe/1	Numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Riduzione %	Calcolo tariffa €/mq*anno	Gettito annuo €/anno	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa anno precedente %	Differenza TARES - TARI %	TARES +0,30 €/MQ ANNO	Differenza % TARES +SI - TARI kg
A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari													
Abitazioni ad uso privato	2.400	229.739	0,90	0,85	0,00%	1,89422	435.177,06	1,98936	457.032,69	1,82	9,31%	2,12	-6,16%
Abitazioni ad uso privato con riduzione del 10 %	538	55.814	0,90	0,85	10,00%	1,70480	95.151,78	1,79042	99.930,53	1,64	9,31%	1,94	-7,62%
Abitazioni ad uso privato con riduzioni al 30 %	1.132	97.370	0,90	0,85	30,00%	1,32596	129.108,39	1,39255	135.592,52	1,27	9,31%	1,57	-11,53%
Abitazione ad uso privato con riduzioni del 70 %	323	37.631	0,90	0,85	70,00%	0,56827	21.384,46	0,59681	22.458,44	0,55	9,31%	0,85	-29,46%
Abitazioni ad uso privato con riduzione dell'80%	73	8.278	0,90	0,85	80,00%	0,37884	3.136,08	0,39787	3.293,58	0,36	9,31%	0,66	-40,08%
TOTALE		428.832											
B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi													
Associazioni, biblioteche, musei, scuole	12,00	4.403,00	0,40	1,00	0,00%	0,99044	4.360,92	1,04019	4.579,94	1,13	-7,95%	1,43	-27,26%
Cinematografi, teatri	1,00	575,00	0,80	1,00	0,00%	1,98089	1.139,01	2,08037	1.196,21	2,25	-7,54%	2,55	-18,42%
C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati													
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	39,00	10.735,00	0,90	1,00	0,00%	2,22850	23.922,93	2,34042	25.124,40	2,25	4,02%	2,55	-8,22%
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4,00	5.138,00	0,80	1,00	0,00%	1,98089	10.177,80	2,08037	10.688,95	2,02	2,99%	2,32	-10,33%
Autosaloni, esposizioni	12,00	1.464,00	0,85	1,00	0,00%	2,10469	3.081,27	2,21040	3.236,02	2,25	-1,76%	2,55	-13,32%
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta con riduzione del 50%	1	2.959	0,90	1,00	50,00%	1,11425	3.297,06	1,17021	3.462,65	1,13	4,02%	1,43	-17,88%
Stabilimenti balneari	0	0	0,90	1,00	0,00%	2,22850	0,00	2,34042	0,00	2,25	4,02%	2,55	-8,22%
D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri													
Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	14,00	6.505,00	0,90	1,00	0,00%	2,22850	14.496,38	2,34042	15.224,43	2,25	4,02%	2,55	-8,22%
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	7,00	2.741,00	0,90	1,00	0,00%	2,22850	6.108,31	2,34042	6.415,09	2,25	4,02%	2,55	-8,22%
Ospedali	2,00	5.171,00	0,90	1,00	0,00%	2,22850	11.523,57	2,34042	12.102,31	2,25	4,02%	2,55	-8,22%
Alberghi senza ristoranti; ostello gioventù	1	411	0,85	1,00	0,00%	2,10469	865,03	2,21040	908,47	2,25	-1,76%	2,55	-13,32%
E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali													
Agenzie, studi professionali, uffici	93,00	9.943,00	1,50	1,60	0,00%	5,94266	59.087,89	6,24112	62.055,43	6,76	-7,68%	7,06	-11,60%
Banche e istituti di credito	9,00	2.226,00	1,50	1,60	0,00%	5,94266	13.228,37	6,24112	13.892,73	6,76	-7,68%	7,06	-11,60%
Agenzie, studi professionali, uffici con riduzione del 20 %	7,00	789,00	1,50	1,60	20,00%	4,75413	3.751,01	4,99289	3.939,39	5,41	-7,68%	5,71	-12,53%
F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli													
Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta, edicole farmacie, antiquari ecc.	64,00	9.315,00	1,45	1,60	0,00%	5,74457	53.510,71	6,03308	56.198,14	6,76	-10,75%	7,06	-14,55%

Comune di Vergato
TARI ANNO 2014 - art. 652 L. 147/2013

Comune di Vergato TARI 2014 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 - SIMULAZIONE TARI 2014_01 Categorie e Tariffe/2	Numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Riduzione %	Calcolo tariffa €/mq*anno	Gettito annuo €/anno	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa anno precedente %	Differenza TARES - TARI %	TARES +0,30 €/MQ ANNO	Differenza +SI - TARI kg
G - Locali ed aree ad uso di commercio all'ingrosso di beni durevoli													
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	1,20	1,45	0,00%	4,30843	0,00	4,52481	0,00	6,76	-33,06%	7,06	-35,91%
H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali													
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	34,00	1.842,00	1,20	1,40	0,00%	4,15986	7.662,47	4,36878	8.047,30	4,52	-3,35%	4,82	-9,36%
Attività industriali con capannoni di produzione	30,00	13.269,00	1,20	1,40	0,00%	4,15986	55.197,23	4,36878	57.969,37	4,52	-3,35%	4,82	-9,36%
Barbieri, estetista, parrucchiere	19,00	871,00	1,25	1,40	0,00%	4,33319	3.774,21	4,55081	3.963,76	4,52	0,68%	4,82	-5,58%
Autofficina, carrozzeria, elettrauto	22,00	1.580,00	1,25	1,40	0,00%	4,33319	6.846,44	4,55081	7.190,29	4,52	0,68%	4,82	-5,58%
Attività artigianali di produzione beni specifici	35,00	3.985,00	1,20	1,40	0,00%	4,15986	16.577,06	4,36878	17.409,60	4,52	-3,35%	4,82	-9,36%
Attività artigianali tipo botteghe con riduzione 20%	3,00	88,00	1,20	1,40	20,00%	3,32789	292,85	3,49503	307,56	3,62	-3,35%	3,92	-10,75%
Attività artigianali tipo botteghe con riduzione 50%	2,00	805,00	1,20	1,40	50,00%	2,07993	1.674,35	2,18439	1.758,43	2,26	-3,35%	2,56	-14,67%
Attività artigianali di produzione beni specifici con riduzione 40%	1,00	422,00	1,20	1,40	40,00%	2,49592	1.053,28	2,62127	1.106,18	2,71	-3,35%	3,01	-12,97%
Attività artigianali di produzione beni specifici con riduzione 50%	10,00	3.887,00	1,20	1,40	50,00%	2,07993	8.084,70	2,18439	8.490,73	2,26	-3,35%	2,56	-14,67%
Attività artigianali di produzione beni specifici con riduzione 60%	1,00	58,00	1,20	1,40	60,00%	1,66395	96,51	1,74751	101,36	1,81	-3,35%	2,11	-17,10%
Attività artigianali di produzione beni specifici con riduzione 70%	1,00	34,00	1,20	1,40	70,00%	1,24796	42,43	1,31063	44,56	1,36	-3,35%	1,66	-20,86%
Attività artigianali di produzione beni specifici con riduzione 90%	1,00	230,00	1,20	1,40	90,00%	0,41599	95,68	0,43688	100,48	0,45	-3,35%	0,75	-41,90%
Autofficina, carrozzeria, elettrauto con riduzione 50%	14,00	3.711,00	1,25	1,40	50,00%	2,16660	8.040,24	2,27541	8.444,04	2,26	0,68%	2,56	-11,12%
Autofficina, carrozzeria, elettrauto con riduzione 60%	3,00	900,00	1,25	1,40	60,00%	1,73328	1.559,95	1,82033	1.638,29	1,81	0,68%	2,11	-13,65%
Attività industriali con capannoni di produzione con riduzione del 50%	5,00	3.404,00	1,20	1,40	50,00%	2,07993	7.080,09	2,18439	7.435,67	2,26	-3,35%	2,56	-14,67%
I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi													
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	21,00	3.822,00	3,30	0,90	0,00%	7,35405	28.107,16	7,72338	29.518,77	6,76	14,25%	7,06	9,40%
Bar, caffè, pasticceria	22,00	2.176,00	3,10	0,90	0,00%	6,90835	15.032,56	7,25530	15.787,53	6,76	7,33%	7,06	2,77%
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione con riduzione del 30%	1	185	2,80	0,90	30,00%	4,36786	808,05	4,58722	848,64	4,73	-3,06%	5,03	-8,84%
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione con riduzione del 80%	1	172	2,80	0,90	80,00%	1,24796	214,65	1,31063	225,43	1,35	-3,06%	1,65	-20,66%
Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	3,10	0,90	0,00%	6,90835	0,00	7,25530	0,00	6,76	7,33%	7,06	2,77%
J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili													
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	14,00	1.232,00	2,50	1,00	0,00%	6,19027	7.626,42	6,50116	8.009,43	6,76	-3,83%	7,06	-7,92%
Ipermercati di generi misti, plurilicenze alimentari e miste	13,00	3.549,00	2,55	1,00	0,00%	6,31408	22.408,67	6,63119	23.534,08	6,76	-1,91%	7,06	-6,07%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	5,00	305,00	3,50	0,90	0,00%	7,79974	2.378,92	8,19147	2.498,40	6,76	21,18%	7,06	16,03%
Ipermercati di generi misti con riduzione del 50 %	1,00	29,00	2,55	1,00	50,00%	3,15704	91,55	3,31559	96,15	3,38	-1,91%	3,68	-9,90%
generi alimentari con riduzione del 20 %	1,00	8,00	2,50	1,00	20,00%	4,95222	39,62	5,20093	41,61	5,41	-3,83%	5,71	-8,88%
generi alimentari con riduzione del 50%	2,00	130	2,50	1,00	50,00%	3,09514	402,37	3,25058	422,58	3,38	-3,83%	3,68	-11,67%
Banchi di mercato generi alimentari	0	0	2,55	1,00	0,00%	6,31408	0,00	6,63119	0,00	6,76	-1,91%	7,06	-6,07%
K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche													
Discoteche, night club	0	0	1,70	1,10	0,00%	4,63032	0,00	4,86287	0,00	6,76	-28,06%	7,06	-31,12%

4 METODOLOGIA DI CALCOLO

4.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati considerati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti art. 1 comma 652 della Legge 147/2013, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è stata mantenuta in linea con le Direttive Europee del chi inquina paga. Si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati

producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentality del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

4.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m^2 anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $\text{ips} = \text{qs}/\text{qm}$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m² anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

4.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del “chi più inquina più paga”, l’applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l’utenza domestica i Ka e per l’utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l’assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell’ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore significativamente prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all’interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall’Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all’interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$\mathbf{T_s = Cmg \times Ipsr \times iqs}$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

5 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza, i quali vengono riassunti nella tabella 7.

Tabella 7. – listini tariffe

TARI 2014 applicazione Comma 652 Legge 147/2013 D.L 16/2014; Legge 68/2014							
Comune di Vergato	TARI	TARES	differenza	differenza	TARES	differenza	differenza
DESCRIZIONE CATEGORIE	2014	2013	%	€	più 30 cent	% con S.I.	€ con S.I.
DOMESTICHE							
Abitazioni ad uso privato	1,989	1,820	9,31%	0,17	2,12	-6,16%	-0,13
NON DOMESTICHE							
Associazioni, biblioteche, musei, scuole	1,040	1,130	-7,95%	-0,09	1,43	-27,26%	-0,39
Cinematografi, teatri	2,080	2,250	-7,54%	-0,17	2,55	-18,42%	-0,47
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	2,340	2,250	4,02%	0,09	2,55	-8,22%	-0,21
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,080	2,020	2,99%	0,06	2,32	-10,33%	-0,24
Stabilimenti balneari	2,340	2,250	4,02%	0,09	2,55	-8,22%	-0,21
Autosaloni, esposizioni	2,210	2,250	-1,76%	-0,04	2,55	-13,32%	-0,34
Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,340	2,250	4,02%	0,09	2,55	-8,22%	-0,21
Alberghi senza ristoranti; ostello gioventù	2,210	2,250	-1,76%	-0,04	2,55	-13,32%	-0,34
Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,340	2,250	4,02%	0,09	2,55	-8,22%	-0,21
Ospedali	2,340	2,250	4,02%	0,09	2,55	-8,22%	-0,21
Agenzie, studi professionali, uffici	6,241	6,760	-7,68%	-0,52	7,06	-11,60%	-0,82
Banche e istituti di credito	6,241	6,760	-7,68%	-0,52	7,06	-11,60%	-0,82
Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta, edicole farmacie, antiquar	6,033	6,760	-10,75%	-0,73	7,06	-14,55%	-1,03
Banchi di mercato di beni durevoli	4,525	6,760	-33,06%	-2,24	7,06	-35,91%	-2,54
Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	4,369	4,520	-3,35%	-0,15	4,82	-9,36%	-0,45
Attività industriali con capannoni di produzione	4,369	4,520	-3,35%	-0,15	4,82	-9,36%	-0,45
Barbiere, estetista, parrucchiere	4,551	4,520	0,68%	0,03	4,82	-5,58%	-0,27
Autofficina, carrozzeria, elettrauto	4,551	4,520	0,68%	0,03	4,82	-5,58%	-0,27
Attività artigianali di produzione beni specifici	4,369	4,520	-3,35%	-0,15	4,82	-9,36%	-0,45
Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	7,723	6,760	14,25%	0,96	7,06	9,40%	0,66
Bar, caffè, pasticceria	7,255	6,760	7,33%	0,50	7,06	2,77%	0,20
Birrerie, hamburgerie, mense	7,255	6,760	7,33%	0,50	7,06	2,77%	0,20
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	6,501	6,760	-3,83%	-0,26	7,06	-7,92%	-0,56
Banchi di mercato generi alimentari	6,631	6,760	-1,91%	-0,13	7,06	-6,07%	-0,43
Ipermercati di generi misti, plurilicenze alimentari e miste	6,631	6,760	-1,91%	-0,13	7,06	-6,07%	-0,43
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	8,191	6,760	21,18%	1,43	7,06	16,03%	1,13
Discoteche, night club	4,863	6,760	-28,06%	-1,90	7,06	-31,12%	-2,20

Comune di Vergato
Provincia di Bologna



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr.

52

Data Delibera **31/07/2014**

OGGETTO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 21/07/2014 IL RESPONSABILE DI UNITÀ OPERATIVA <i>F.to Maldina Laura</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 21/07/2014 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Serra Milena</i>
IL SEGRETARIO GENERALE	Con riferimento alla proposta di deliberazione ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, esprime parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.
	Data 29/07/2014 IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.to Leonardi Franca</i>

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MASSIMO GNUDI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i..

Data 14/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data 14/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000, e pertanto in data 31/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to *DOTT.SSA FRANCA LEONARDI*